

Master di Critica Giornalistica

Seminario di storia dello spettacolo

Nelle sei ore di seminario, suddivise in due lezioni di tre ore svolte il 12 e il 18 gennaio 2024, ho affrontato il tema della genesi del canone occidentale al tempo della Grecia classica.

Le due lezioni, dunque, hanno affrontato la questione della creazione del *mito* e del passaggio dall'età arcaica all'età classica (ossia dal predominio irrazionale della religione al primato della ragione), mediante l'analisi della nascita del teatro, della filosofia e della retorica.

Il tema generale, poi, è stato affrontato nello specifico all'interno del ciclo di Argo e del ciclo di Tebe nei quali i greci hanno fissato i caratteri dei principali personaggi e delle principali tematiche del canone occidentale (il conflitto padri e figli, il conflitto tra volontà e destino, ecc.).

Master di Drammaturgia e sceneggiatura

Corso di Storia dello spettacolo

Compatibilmente con il limitato sviluppo in termini di ore (24) del corso, le lezioni di tre ore ciascuna (che si sono svolte il 9 febbraio, il 6 e il 13 marzo, il 10 e il 17 aprile, l'8 il 15 e il 22 maggio) hanno tracciato un profilo sintetico della storia del teatro dalle origini (il teatro greco) fino alla drammaturgia contemporanea.

Naturalmente, si è proceduto per temi, autori e poetiche specifici, tralasciando – per ragioni di tempo – la complessità dei singoli periodi. Sia pure senza trascurare una sistematica analisi del rapporto tra lo spettacolo e la società all'interno del quale esso, via via, è nato e si è sviluppato.

Per fornire argomenti il più possibile congrui alla finalità del master (la scrittura per il cinema e per il teatro), ogni lezione – dopo l'inquadramento storico sociale dei temi trattati – si è concentrata sull'analisi drammaturgica e stilistica di alcuni testi.

Gli autori analizzati sono stati: Eschilo, Sofocle e Euripide; poi i comici dell'Arte e Shakespeare; Goldoni e Molière; Ibsen, Strindberg e Cechov; infine Brecht, Beckett e Jon Fosse.